

A CURA DI



Regione Toscana



**PROMOPA**  
FONDAZIONE  
RICERCA ALTA FORMAZIONE PROGETTI **20**  
anni insieme

# PROGETTARE PER LE PERSONE: PER UNA CULTURA ACCESSIBILE

Dedicato al sistema della Toscana

**27 maggio 2024 | 9.30 - 17.30**

## PISTOIA

Biblioteca San Giorgio

Via Sandro Pertini, 340

# I relatori si presentano

# ANTONELLA AGNOLI

Progettista culturale, attualmente è socia del Cultural Welfare Center, membro del comitato scientifico della Fondazione EOS (Edison Orizzonte Sociale) e presidente dell'Associazione Famiglie Accoglienti. È stata assessore alla cultura del Comune di Lecce, membro del Consiglio Superiore del MIC e del Cda dell'Istituzione biblioteche del Comune di Bologna. Ha realizzato biblioteche in varie città italiane, da anni collabora a progetti per la definizione dei contenuti culturali, costruzione e ristrutturazione di edifici e servizi di biblioteche di nuova concezione in tutt'Italia. A queste progettualità affianca attività di formazione e di scrittura, pubblicando tra gli altri "La biblioteca per ragazzi" (1999), "Un viaggio fra le biblioteche italiane" (2016), "La casa di tutti. Biblioteche e città" (2023).

## BIBLIOTECHE PER TUTTI

Come progettare oggi una biblioteca per tutti, un luogo capace di generare anticorpi, forme inedite di ricucitura, di risposta a scenari sempre più complessi? Indagheremo come creare luoghi che possano contribuire al miglioramento della qualità della vita delle persone che abitano e usano le città, attraverso un viaggio tra alcune realtà: la biblioteca "Ognibene" di Lecce (il gioco), "Un posto in cui sto bene" di Verbania (gli adolescenti), "La Filanda" di Mendrisio (cittadinanza attiva). Tre esempi differenti per modalità di realizzazione, ma soprattutto di progettazione, dove prima degli edifici vengono le persone con i loro bisogni, competenze, visioni, sogni.



# ESTER BARUFFALDI

Si occupa dei servizi educativi di Palazzo Grassi-Punta della Dogana dal 2017 e sogna il museo del futuro come un luogo per tutte le persone.

Dopo gli studi universitari in Lingue ed Arte Contemporanea, ha lavorato come educatrice museale freelance in vari musei della città di Venezia, con un debole per l'arte contemporanea. Recentemente focalizza la sua attenzione sul tema dell'esperienza museale a tutto tondo, con attenzione all'accessibilità e inclusione sia dal punto di vista fisico, sia di vero e proprio accesso alla cultura come presupposto di una società contemporanea.

## **GUIDA ACCESSIBILITÀ PALAZZO GRASSI – PUNTA DELLA DOGANA, VENEZIA**

La Guida Accessibilità è uno strumento di mediazione pensato per incontrare le necessità del più ampio pubblico possibile. Progettata e realizzata insieme a esperti di accessibilità e interpreti sordi, offre una visita concisa ma completa delle mostre in corso. Attualmente è un prodotto editoriale dal design molto semplice, che contiene testi brevi in italiano semplice e video in Lingua dei Segni Italiana. I beneficiari non sono solo le persone sorde segnanti ma tutte le persone che necessitano o preferiscono testi brevi e semplici che permettano di accedere facilmente ai contenuti delle mostre.

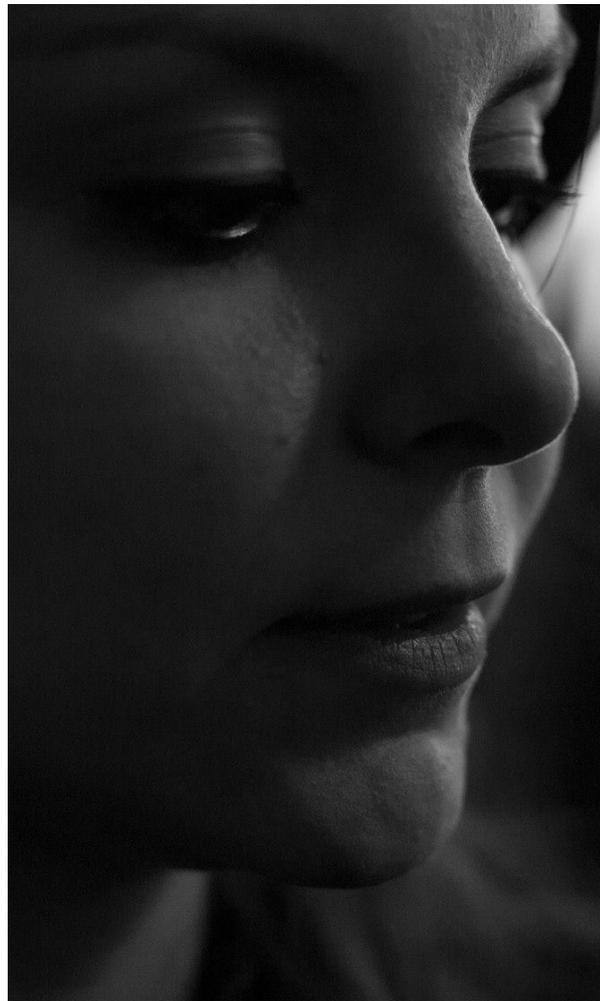


# FLAVIA DALILA D'AMICO

Assegnista di ricerca presso l'Università degli studi Unilink (Roma) e curatrice nel campo delle arti performative. I suoi interessi di ricerca si rivolgono alle intersezioni tra corpi, soggettività politiche e tecnologie nell'ambito delle arti dal vivo. Nel 2022 ha pubblicato il volume "Lost in Translation. Le disabilità in scena" (Bulzoni Editore) che indaga la relazione tra le disabilità e il teatro. Fa parte dell'associazione Al. Di. Qua. Artists e cura la residenza "Creazioni Accessibili" di ORBITA | Spellbound Centro Nazionale di Produzione della Danza.

## SPAZIO KOR E ORBITA | SPELLBOUND

Cosa implica rendere accessibile una stagione teatrale a gruppi con diverse disabilità? Come ripensare il sistema produttivo delle arti performative, progettando a priori performance accessibili? Due casi studio provano con il loro operato a dare una risposta: Spazio Kor, teatro di Asti con le sue stagioni interamente accessibile e "Creazioni Accessibili" di ORBITA | Spellbound, una residenza artistica sulle eterogenee esigenze sensoriali dei pubblici. In entrambi i casi vengono adottate le metodologie di co-design per configurare una forma di co-creazione culturale che coinvolge i soggetti interessati (artisti e pubblici) all'interno delle fasi creative. In questo versante l'accessibilità è intesa come luogo di co-esistenza, opportunità di sperimentazione co-autoriale, multisensoriale e transmediale.



# ARNALDO FILIPPINI

Fondatore e responsabile dello studio QZR, specializzato in comunicazione visiva e sviluppo informatico. Diplomato all'ISIA di Urbino, ha coordinato un centro di ricerca a Lucca focalizzato su formazione, gioco e immersività. Docente al Design Campus dell'Università di Firenze, tiene corsi sulla comunicazione visiva. È uno dei curatori di IMMAGINA, il Festival delle storie illustrate che si tiene a Lucca.

## QZR STUDIO

Il termine “inclusivo” implica una distinzione tra chi include e chi viene incluso. Garantire un accesso ampio alla conoscenza richiede un cambiamento di prospettiva, superando i percorsi noti e arricchendo la nostra immaginazione. Non esistono risposte esatte, ma possiamo sempre cambiare il nostro punto di vista.

In QZR ci occupiamo di accesso alla conoscenza, con particolare attenzione al digitale, collaborando con case editrici, enti culturali e aziende. Abbiamo condotto ricerche sulla tipografia per la dislessia con Mondadori Education e progetti sperimentali come Pickeditor. Abbiamo collaborato sui temi dell'accessibilità con enti museali come la Galleria Nazionale dell'Umbria e il Museo d'Arte Orientale di Torino.



# SARA UBOLDI

Attualmente conduce ricerca presso il Dipartimento di Scienze Mediche Materno-Infantile e dell'Adulto, dell'Università di Modena e Reggio Emilia, occupandosi della valutazione e misurazione degli impatti sociali della cultura, con focus sull'analisi computazionale delle emozioni e delle dimensioni del benessere e della salute attraverso un approccio multidisciplinare e qualitativo. Con Alessandra Marasco (ISPC-CNR) ha sviluppato il toolkit accessibile RADAR per la valutazione del benessere e del senso di connessione nei luoghi della cultura e della creatività.

## **ARCHIVIE SALUTE - ARCHIVIO DI STATO, MODENA**

“Archivi e salute. La scatola della memoria” è un progetto che intende valorizzare il patrimonio archivistico come strumento di promozione del benessere e della salute, in un'ottica di welfare culturale, in linea con le esperienze internazionali di welfare culturale e di Arts on Prescription. Il progetto include protocolli creativi e strumenti di misurazione validati in ambito nazionale e internazionale. Il programma culturale 2024-2025 di Archivi e salute, in rete con il Canadian Social Prescribing, sarà dedicato agli anziani con demenza, alla comunità e ai differenti pubblici, in un'ottica di inclusione culturale.

